

IO TIFO CATULLO



di Achille Ottaviani

L'aeroporto veronese è tornato all'onore delle cronache. Qualcuno una mattina si è svegliato e ha deciso che le cose non vanno. Il motivo è sconosciuto. C'è da pensare che sia squisitamente politico. I critici della gestione dell'aeroporto scali-gero hanno comunque la memoria assai corta. Hanno dimenticato lo stato in cui si trovava l'aeroporto qualche anno fa. Gestione Bortolazzi, tanto per capire. Praticamente fallito, pieno di debiti e gonfio di personale. In questi anni è stata fatta un'opera di risanamento realizzata con buon senso e guardando alla realtà dei fatti e del mercato. Il merito va sicuramente al presidente Paolo Arena e al consiglio di amministrazione. Poi è arrivata Save con Enrico Marchi. I numeri sono in crescita, voli e passeggeri aumentati, parcheggi pieni, qualificata la struttura e tutto il settore commerciale interno. Io tifo, se mi è concesso, Catullo. Sono anche convinto che il buon Paolo Arena il suo campionato lo abbia ampiamente vinto. Le opposizioni prendono come pretesto il piano industriale, secondo loro sconosciuto, come pure quello di sviluppo. Sembrano assai poco informati visto che si aggrappano alle riqualificazioni strutturali che vuol dire tutto e anche niente. A noi sembra invece che l'aeroporto veronese sia diventato un fiore all'occhiello di cui la città può andare fiera.

DUE MOTORI PER LO SVILUPPO

CON AMIA E QUADRANTE COSÌ VERONA RILANCIA

CON AGSM, L'AZIENDA DI VIA AVESANI, GESTIRÀ I RIFIUTI DI TIRANA L'INTERPORTO POTENZIATO CON UN PROGETTO DI CONSORZIO ZAI E RFI

C'è la crisi internazionale, c'è la Brexit che sconvolge i mercati, ma la Verona che lavora e produce, non si ferma. Quando tutto attorno sembra andare per il verso sbagliato bisogna mettere in moto la fantasia e l'orgoglio. Se n'è avuta la prova con due appuntamenti che hanno avuto per protagonisti da una parte Agsm-Amia e dall'altra l'Interporto Quadrante Europa, due volani in grado di far girare l'economia veronese. In mattinata, in Via Avesani, sede di Amia, è stata presentata dal sindaco **Flavio Tosi** e dai due presidenti **Andrea Miglioranzi** e **Fabio Venturi**, la società per la gestione dei rifiuti e la pulizia urbana a Tirana, la capitale dell'Albania. Nel pomeriggio invece Tosi si è spostato all'Interporto con **Matteo Gasparato**, presidente del Consorzio Zai e il vice presidente della Provincia **Andrea Sardelli**. All'ordine del giorno il potenziamento del Quadrante Europa elaborato da Consorzio Zai e Rete Ferroviaria Italiana



Sopra l'incontro all'Amia. Sotto la conferenza al Quadrante

(Gruppo FS) articolato per fasi. Di fatto, il Quadrante Europa diventerà, in forza di questo potenziamento, il più importante distretto europeo a servizio dell'intermodalità ferro-gomma lungo il Corridoio

europeo intermodale delle merci TEN-T Scandinavo-Mediterraneo. Senza dimenticare l'Alta velocità Brescia-Verona. Insomma due spinte allo sviluppo.

(Segue a pag. 2)

OK

Italo Franzoso

L'alto ufficiale è stato promosso generale di divisione dei carabinieri. Nella lunga carriera ha comandato il Nord di Verona e la Compagnia di Legnago.



KO

Gianluigi Mazzi

Il primo cittadino di Sonà si è nominato come portavoce il suo ex assessore. Così scoppia la polemica e Luigi Forante si è visto ridurre funzioni e compenso.



SIGLATO L'ACCORDO CON LA CAPITALE TIRANA

(Segue dalla prima)

“Con orgoglio possiamo dire di essere l'unica città in Italia ad essere riuscita ad esprimere una progettualità di questo tipo e importanza – ha detto Tosi – per questo ringrazio le aziende partecipate, e chi le dirige, per il lavoro fatto. L'Albania registra un buon tasso di crescita e punta ad entrare in Europa; sapere che noi contribuiremo non solo a migliorare la qualità della vita dei cittadini di Tirana, ma anche a consentire al Paese di rispondere agli standard europei, ad esempio con l'avvio per la prima volta della raccolta differenziata, è una grandissima soddisfazione”. Miglioranzi, dal canto suo, ha ricordato che l'annuncio era stato dato un anno fa. “Finalmente”, ha sottolineato, “l'obiettivo è stato raggiunto. Parte ora la sfida per garantire ai cittadini di Tirana la stessa qualità che i veronesi conoscono da tempo”.

G. G.



L'incontro nella sede di Amia. **GUARDA VIDEO E FOTO SU FACEBOOK**

IL NODO FERROVIARIO POTENZIAMENTO DEL QUADRANTE

(Segue dalla prima)

All'Interporto, per il traffico combinato terrestre sono previsti due interventi: un nuovo fascio arrivi-partenze e un nuovo terminal, con la cui realizzazione sarà avviato il processo di delocalizzazione del settore auto. Si sta valutando di spostare il settore Automotive in un'area a ridosso della tangenziale, o in alternativa nelle vicinanze della cosiddetta Marangona e, incrementando il perimetro d'azione, anche su nuove piattaforme logistiche (Ikea). Nell'area Cason, saranno realizzati tre nuovi binari per gestire i flussi di traffico da Milano e Venezia. La seconda fase prevede il completamento dell'area a nord di Quadrante Europa. Il corredo dei servizi non dimentica aspetti ausiliari qual'è l'officina ferroviaria, utile e sicuramente necessaria per la manutenzione di carri e locomotive. Insomma, il profilo strategico è ben disegnato.

G. G.



La conferenza al Quadrante Europa. **GUARDA VIDEO E FOTO SU FACEBOOK**

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



ASSOPOPOLARI E BREXIT

“SPERIAMO CHE I BUROCRATI TENGANO CONTO DELLA BASTONATA”

Il presidente commenta il risultato del referendum inglese

«La Brexit, nel nostro settore, apre il cuore alla speranza. L'Europa ci ha imposto regole assurde (e costose). Ci ha imposto regole (come il bail in) per problemi futuribili, in cambio di danni immediati, di un danno di immagine – loro che ci insegnano a prevenire il rischio reputazionale – che il sistema bancario ci metterà 30 anni a cancellarlo (se ci riuscirà)». È la dichiarazione di **Corrado Sforza Fogliani**, presidente di Assopopolari. «L'Europa dei burocrati – ridotta a un tavolo di confronto, dove prevalgono i più forti, e non siamo noi – non potrà



Corrado Sforza Fogliani

non tener conto di questa sonora lezione e considerare - ha aggiunto - se sia davvero il caso di rivoluzionare ancora le nostre banche per varare entro l'anno prossimo un nuovo sistema di privacy, cioè per cambiare anco-

ra la cosa più futile che si possa immaginare per impegnare i conti economici. Lasciamo stare il pensiero unico. La Brexit è una botta per il bonapartismo economico, per chi vuole eliminare le banche territoriali e ridurre anche l'Italia ad un comodo oligopolio bancario». Quella di ieri in borsa è stato comunque un bagno

di sangue senza precedenti: Mediolanum, Bper, Mps, Banco Popolare - congelate in asta di volatilità - hanno segnato perdite teoriche superiori al 20 per cento, con Banca Intesa che agli scambi normali ha ceduto il 19 per cento, ad 1,8 euro.

A PALAZZO BARBIERI

TOSI INCONTRA L'AMBASCIATORE COREANO

Il sindaco **Flavio Tosi** ha incontrato, nel suo ufficio, l'ambasciatore di Corea **Yongjoon Lee**, accompagnato da una delegazione. L'ambasciatore coreano si trova in città, oltre che per una serie di incontri istituzionali, anche perché sarà presente alla cerimonia in onore dei caduti italiani in Corea, in programma oggi nell'atrio di Palazzo Barbieri.



Tosi e l'ambasciatore

PAESI BASSI

POLIZIOTTI MUSICISTI SUL GARDA E IN PIAZZA BRA

Cinquanta poliziotti, trasformati in musicisti ed accompagnati da due vocalist, si esibiranno sul Lago di Garda con un repertorio molto ampio. Musica classica e composizioni moderne, intercalate da brani del bel canto italiano per onorare il Paese ospitante. A visita vuole riaffermare il legame tra l'aerea del Garda e dei Paesi Bassi i cui cittadini presenziano con continuità le spiagge benacesi. La serie dei concerti, ovviamente gratuiti, partirà da Bardolino nella sera del 7 luglio, per seguire su Peschiera l'8 di luglio. Non poteva mancare una performance in Piazza Bra a Verona, nella splendida cornice tra l'Arena e la scalinata del municipio per la mattinata di sabato 9 luglio. Settimo di Pescantina ospiterà l'orchestra olandese nella serata del 9 luglio che sarà accompagnata dal Corpo Bandistico della Città di Bussoleto. Il tour si concluderà domenica sera nel Castello di Malcesine. La Politieharmonie Oost-Brabant sarà presentata al pubblico dal Console Olandese a Verona Daniele Cunego.

IL BILANCIO DI CREDEM HOLDING

AGLI AZIONISTI 28 MILIONI

La società che controlla il 76 per cento del capitale sociale di Credito Emiliano ha approvato la distribuzione di un dividendo di 1,75 euro per azione

L'assemblea degli azionisti di Credemholding (società che controlla il 76,9% del capitale sociale di Credito Emiliano S.p.A.), presieduta da **Giorgio Ferrari**, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2015 ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 1,75 euro per azione, stabile rispetto al 2014. La cedola sarà messa in pagamento a partire dall'1 luglio (data stacco cedola) per un monte dividendi complessivo di 28.837.989 euro. La società a fine 2015 ha registrato un utile netto consolidato pari a 124,2 milioni di euro rispetto a 114,7 milioni di euro del 2014 (+8,3% a/a). L'assemblea ha inoltre rinnovato per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 il mandato in scadenza dei consiglieri **Romano Alfieri**, **Enrico Corradi**, **Fabrizio Corra-**



Giorgio Ferrari

di, Benedetto Renda e Lucio Zanon di Valgiurata e ha nominato alla carica di consigliere **Paolo Tadolini** in sostituzione del consigliere **Giovanni Tadolini** in scadenza di mandato. «I risultati del 2015 confermano le caratteristiche distintive del nostro gruppo - aveva spiegato il presidente dell'istituto di credito, Giorgio Ferrari in occasione della presentazione

del bilancio di Credem - Mi riferisco innanzitutto alla solidità, che consente di garantire stabilità ai nostri clienti e alle persone che lavorano nel gruppo e di dare sostegno a famiglie ed imprese facendo la nostra parte per l'economia del paese. La capacità di generare utili permette di autofinanziare la nostra crescita e di investire per creare costantemente valore remunerando il capitale e fornendoci autonomia nella progettualità di lungo termine. Il nostro obiettivo è continuare a crescere e far sì che il nome Credem continui ad essere sinonimo di affidabilità e qualità». Ricordiamo che al Credem è stato avviato un piano di assunzioni di 150 giovani entro fine 2016, in aggiunta al piano di reclutamento di esperti.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



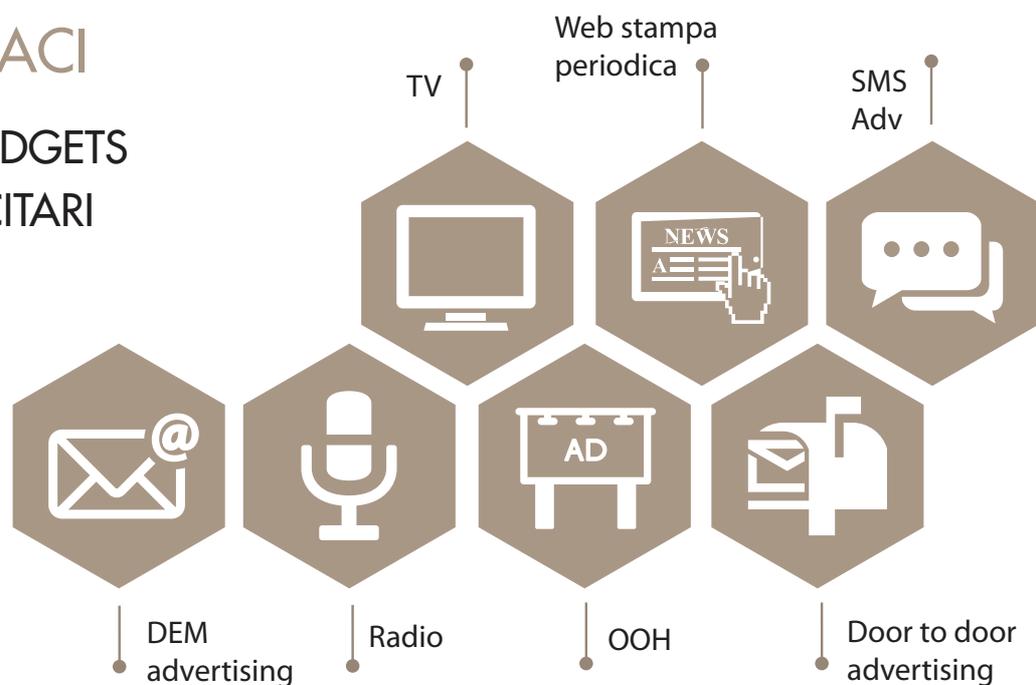
mediabarter

il baratto pubblicitario evoluto



AFFIDACI

I TUOI BUDGETS
PUBBLICITARI



e paga in:

BUONI SPESA
CESPITI IMMOBILIARI
RIMANENZE DI MAGAZZINO
CREDITI INSOLUTI*

* attraverso factor partners

CHIAMA ORA

per un incontro informativo
senza impegno

045 786 0176

www.mediabarter.it

LOTTA AL DEGRADO A SAN MICHELE EXTRA

TIBERGHIEEN DEMOLITO A COLPI DI RUSPA

In via Unità d'Italia l'intervento, assicura Tosi, sarà completato per la fine di luglio

“Finalmente. Con le demolizioni delle parti interne dell'ex lanificio Tiberghien di via Unità d'Italia è stata messa la parola fine ad uno dei luoghi più degradati di Verona, un'area che è stata abbandonata all'incuria dal 2004, anno di chiusura dello stabilimento, che ai tempi d'oro ha dato lavoro a 1.600 persone. “Le opere di demolizione in corso riguardano le strutture interne all'area - ha detto il sindaco **Flavio Tosi**, “ ma già nei primi giorni di luglio si procederà ad abbattere la parte più esterna verso via Unità d'Italia, in modo da completare l'intervento di demolizione dei capannoni in degrado, tranne le parti vincolate, entro la fine di luglio”. A partire dal 2007, a seguito delle prime segnalazioni dei cittadini, la Polizia municipale, con il suo



L'area Tiberghien a San Michele Extra

comandante **Luigi Altamura** è intervenuta nell'area con centinaia di controlli, ha identificato e spesso denunciato decine e decine di persone, praticato innumerevoli sgomberi di occupazioni abusive. In contemporanea, sono state emesse svariate ordinanze nei confronti della proprietà affinché fossero garantite la pulizia e la sorveglianza della zona. Ora ci

pensano le ruspe. “Ringrazio il soprintendente Fabrizio Magani”, ha concluso Tosi, che ha limitato i vincoli agli edifici davvero importanti del vecchio lanificio, che verranno conservati, consentendo al contempo di demolire i vecchi capannoni esistenti, privi di valore storico e architettonico, rendendo quindi sostenibile il progetto di riqualificazione dell'area”.



TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SCONTRO COMUNE-PROVINCIA COSA ACCADRÀ CON LA FILOVIA?

L'atto di indirizzo per le modalità di affidamento del servizio approvato con 20 voti. Bertucco preoccupato per il futuro



Enrico Toffali
e Antonio Pastorello

È stato approvato dal Consiglio comunale con 20 voti favorevoli, 2 contrari ed 1 astenuto, l'atto di indirizzo per le modalità di affidamento del servizio di trasporto pubblico, secondo quanto previsto dalla convenzione tra la Provincia di Verona ed i Comuni di Verona e Legnago. “Il documento”, ha sottolineato l'assessore **Enrico Toffali**, rispondendo a distanza al presidente della Provincia **Antonio Pastorello**, “va a confermare l'indirizzo già espresso a febbraio 2012 relativamente all'espletamento di una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di trasporto

pubblico locale del bacino territoriale di Verona, che: pone a base di gara l'attuale servizio di trasporto; prevede, nel rispetto della normativa vigente, la clausola sociale di garanzia occupazionale per il personale adibito dall'attuale gestore del servizio; impegna, alla scadenza con la fine dell'anno dell'affidamento emergenziale, all'avvio di ogni azione utile a garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico per il tempo strettamente necessario per il perfezionamento delle procedure di gara”. Preoccupato è invece il capogruppo del Pd Michele Bertucco. “In relazione

a questa scelta gestionale – sottolinea – quello che preoccupa di più è lo scontro istituzionale in atto oggi tra la Provincia ed il Comune, che sono comproprietari al 50 per cento di Atv. Una situazione che pone molti dubbi sulle future capacità gestionali del sistema di trasporto urbano, in particolare quando ci si sofferma ad esaminare l'effettiva fattibilità di realizzazione ed entrata in servizio della filovia urbana”. Contrarietà è stata espressa dal consigliere Movimento 5 stelle **Riccardo Saurini**. Per **Ciro Maschio** (Fdl) l'operazione è stata “gestita malamente”.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

CENTRO DI ECCELLENZA
PER L'IPERTENSIONE ARTERIOSA

Durante il recente Congresso annuale della Società Europea dell'ipertensione (ESH) tenutosi a Parigi, l'Unità complessa di Medicina Generale per lo Studio e il Trattamento della Malattia Ipertensiva dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona è stata insignita della qualifica di "Centro di eccellenza per l'ipertensione arteriosa. L'ESH è la Società Scientifica che si occupa di ipertensione arteriosa nel Vecchio Continente e tra le maggiori a livello mondiale. I suoi obiettivi riguardano la promozione, il supporto e l'organizzazione di attività inerenti l'aggiornamento nel campo dell'ipertensione e delle malattie cardiovascolari ad essa associate al fine di creare una vera e propria piattaforma di



L'equipe del prof. Pietro Minuz

scambio culturale. La Medicina Generale per lo Studio e il Trattamento della Malattia Ipertensiva, diretta dal prof. **Pietro Minuz**, mantiene da anni ambulatori dedicati all'ipertensione arteriosa anche in gravidanza e ricovera in regime ambulatoriale o di ricovero ordinario pazienti con forme

di ipertensione resistente sia primitive sia secondarie. Minuz, coordinatore della Sezione Triveneto della Società Italiana dell'ipertensione Arteriosa, è annoverato, con il dott. **Cristiano Fava**, tra gli "European Hypertension Specialist" riconosciuti dall'ESH.

AUDITORIUM ORE 14.30

FUNIVIA MALCESINE,
DOMENICA 26 GIUGNO
IL CONCERTO DELL'ALPE

Daniele Polato

Domenica 26 giugno, nell'auditorium della funivia Malcesine Monte Baldo, presieduta da **Daniele Polato**, alla stazione a monte di Tratto Spino, si terrà il concerto corale del Coro Scaligero dell'Alpe, alle ore 14,30. Il concerto, ad ingresso gratuito, rientra nel programma di occasioni culturali che la Funivia offre ai suoi visitatori una volta arrivati in quota. Per il mese di giugno, invece, è stata scelta il canto "a cappella" della formazione storica veronese composta da circa 30 elementi. Il vasto repertorio è composto da brani, in dialetto e italiano, di canti popolari e tradizionali. Attualmente, nel rispetto della lunga storia del Coro, il maestro **Matteo Bogoni** ha intrapreso un lavoro di graduale rinnovamento artistico. Il Coro, che si è esibito in numerose manifestazioni ufficiali e in molti concerti sulle montagne, fa parte della Sezione Cai di Verona, per il quale organizza la manifestazione nazionale "CantaCai".



Il coro dell'Alpe

AEROPORTO CATULLO

VOLOTEA INAUGURA IL VOLO
ESTIVO DESTINAZIONE IBIZA

Il collegamento si aggiunge a Santorini e Palma di Maiorca. Confermata anche Tirana, Chisinau e i cinque scali nazionali

Volotea, la compagnia aerea low cost che collega aeroporti di medie e piccole dimensioni, inaugura oggi, sabato 25 giugno, il nuovo collegamento che accorcerà le distanze tra il nostro territorio e l'isola di Ibiza. Il volo, si va ad aggiungere ai collegamenti già operati dal vettore presso lo



scalo Valerio Catullo, presieduto da **Paolo Arena**, da cui è possibile prendere il volo verso 5 destinazioni internazionali (Santorini, Tirana, Chisinau, Palma di Maiorca e la neonata Ibiza) e 8 città italiane (Alghero, Bari,

Paolo Arena e Valeria Rebasti Brindisi, Cagliari, Catania, Napoli, Olbia e Palermo). "Il bilancio di Volotea presso l'aeroporto di Verona è sempre più soddisfacente – afferma **Valeria Rebasti**, Commercial Country Manager

Volotea in Italia –. L'apertura della base ci ha consentito di proporre un bouquet di destinazioni ancora più ricco, pensato per soddisfare le esigenze di viaggio più diverse. Ma le novità non sono certo finite qui. Volotea ha già annunciato i prossimi collegamenti invernali da e per Verona. 5 i collegamenti che verranno operati durante i mesi più freddi verso Bari, Cagliari, Catania e Palermo, Napoli. Confermato anche il collegamento internazionale con Tirana.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





DOMENICA 26 GIUGNO 2016

**- ore 14.30 - SALA AUDITORIUM
Stazione a Monte Funivia**



**CONCERTO DEL
Coro Scaligero dell'Alpe**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 25 GIUGNO 2016 - N. 1730 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: **ACHILLE OTTAVIANI**
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcomgram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

LA MARATONA SANITARIA IN CONSIGLIO REGIONALE

AZIENDA ZERO, CHIAMATA ALLE ARMI

BILANCIO

A CREDEMHOLDING DIVIDENDO DA 1,75

L'assemblea degli azionisti di Credemholding (società che controlla il 76,9% del capitale sociale di Credito Emiliano S.p.A.), presieduta da Giorgio Ferrari, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2015 ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 1,75 euro per azione, stabile rispetto al 2014. La cedola sarà messa in pagamento a partire dall'1 luglio 2016 (data stacco cedola) per un monte dividendi complessivo di 28.837.989 euro. La società a fine 2015 ha registrato un utile netto consolidato pari a 124,2 milioni di euro rispetto a 114,7 milioni di euro del 2014 (+8,3% a/a). L'assemblea ha inoltre rinnovato per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 il mandato in scadenza dei Consiglieri Romano Alfieri, Enrico Corradi, Fabrizio Corradi, Benedetto Renda e Lucio Zanon di Valgiurata e ha nominato alla carica di Consigliere Paolo Tadolini in sostituzione del Consigliere Giovanni Tadolini in scadenza di mandato.



Giorgio Ferrari

IL PD CONVOCA A PADOVA, SINDACI, OPERATORI SANITARI E SINDACATI PER METTERE IN LUCE L'OPPOSIZIONE ALLA PROPOSTA DI ZAIA. BERTI: «NO A 8,5 MILIARDI GESTITI DA UNA SOLA PERSONA». TOSIANI CONTRARI

I consiglieri regionali del PD chiamano a raccolta sindaci, operatori sociosanitari e sindacati per un confronto sulla riforma della sanità veneta. Si tiene infatti oggi (sabato 25 giugno), a partire dalle 10, all'Hotel Crowne Plaza di Limena (Padova), un dibattito a più voci per mettere in luce le ragioni dell'opposizione alla proposta del presidente **Luca Zaia** di istituire l'Azienda Zero e ai criteri di riduzione delle ULSS. Tra gli argomenti centrali del confronto, cui prenderanno parte anche parlamentari veneti del PD, il rischio di smantellamento dei servizi sociosanitari sul territorio e le conseguenze di un eccessivo accentramento della gestione sanitaria. Intanto il capogruppo Cinquestelle **Jacopo Berti** spara a zero. «Oggi la salute dei veneti è in pericolo – ha detto Berti – 8,5 miliardi di euro l'anno che equivalgono alla realizzazione di ben due Mose sono in gestione a una singola persona. Siamo preoccupati per i controlli previsti da questo progetto di legge che sono estremamente opachi.



Berti, Negro, Bassi

Vogliamo trasparenza nella gestione dei soldi». «Degli 8,5 miliardi di euro secondo il progetto di legge gran parte sono destinati ai project financing, un mostro mangia soldi che non deve più esistere. Ma un anno fa Zaia ha detto che l'era dei project era finita. Ha preso in giro i Veneti? O è un grosso errore di questa Giunta Regionale che non sa quello che scrive?» domanda Berti. La preoccupazione maggiore dei Cinque Stelle è quello che definiscono un

“deus ex machina” che controlla la sanità senza essere controllato dai cittadini. «Su questo noi non arretrremo di un solo millimetro», conclude Berti. Anche i tosiani **Negro, Conte, Bassi** e **Casali** hanno ribadito con un primo emendamento «la volontà di abrogare l'articolo e la costituzione di questa centralistica azienda zero che non avrà controlli, anzi si autonomerà anche i controllori».

Cesare Albertini



OK

Monica Bellucci

La bellissima attrice, impegnata in questi giorni nelle riprese della serie Sky “Mozart in the jungle” passeggia per le calli veneziane tra un ciak e l'altro.



Marino Breganze

Per il presidente di Banca Nuova, del Gruppo BpVi, il Pm di Palermo ha chiesto la condanna per usura bancaria in una vicenda del 2009. Il processo è ancora in corso.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

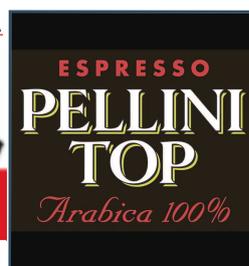


106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

Industria

e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia



VENERDÌ 24 GIUGNO 2016 - NUMERO 1800 - ANNO 19 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
 TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

ASSOPOPOLARI

SFORZA FOGLIANI: "SONORA LEZIONE"

"La Brexit, nel nostro settore, apre il cuore alla speranza. L'Europa ci ha imposto regole assurde (e costose). Ci ha imposto regole (come il bail in)

per problemi futuribili, in cambio di d a n n i immediati, di un danno di immagine - loro che ci insegnano a



prevenire il *Sforza Fogliani* rischio reputazionale - che il sistema bancario ci metterà 30 anni a cancellarlo (se ci riuscirà)". E' la dichiarazione di Corrado Sforza Fogliani, presidente di Assopopolari. "L'Europa dei burocrati - ridotta a un tavolo di confronto, dove prevalgono i più forti, e non siamo noi - non potrà non tener conto di questa sonora lezione e considerare -ha aggiunto- se sia davvero il caso di rivoluzionare ancora le nostre banche per varare entro l'anno prossimo un nuovo sistema di privacy, cioè per cambiare ancora la cosa più futile che si possa immaginare per impegnare i conti economici. Lasciamo stare il pensiero unico. La Brexit è una botta per il bonapartismo economico, per chi vuole eliminare le banche territoriali e ridurre anche l'Italia ad un comodo oligopolio bancario".

IL BILANCIO DI CREDEM HOLDING

AGLI AZIONISTI 28 MILIONI

LA SOCIETÀ CHE CONTROLLA IL 76 PER CENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI CREDITO EMILIANO HA APPROVATO LA DISTRIBUZIONE DI UN DIVIDENDO DI 1,75 EURO PER AZIONE. OK DEL PRESIDENTE FERRARI

L'assemblea degli azionisti di Credemholding (società che controlla il 76,9% del capitale sociale di Credito Emiliano S.p.A.), presieduta da **Giorgio Ferrari**, ha approvato in data odierna il bilancio dell'esercizio 2015 ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 1,75 euro per azione, stabile rispetto al 2014. La cedola sarà messa in pagamento a partire dall'1 luglio (data stacco cedola) per un monte dividendi complessivo di 28.837.989 euro. La società a fine 2015 ha registrato un utile netto consolidato pari a 124,2 milioni di euro rispetto a 114,7 milioni di euro del 2014 (+8,3% a/a). L'assemblea ha inoltre rinnovato per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 il mandato in scadenza dei consiglieri **Romano Alfieri, Enrico Corradi, Fabrizio Corradi, Benedetto Renda e Lucio Zanon di Valgiurata** e ha nominato alla carica di consigliere **Paolo Tadolini** in sostituzione del



Giorgio Ferrari

consigliere **Giovanni Tadolini** in scadenza di mandato. "I risultati del 2015 confermano le caratteristiche distintive del nostro gruppo - aveva spiegato il presidente dell'istituto di credito, Giorgio Ferrari in occasione della presentazione del bilancio di Credem - Mi riferisco innanzitutto alla solidità, che consente di garantire stabilità ai nostri clienti e alle persone che lavorano nel gruppo e di dare sostegno a famiglie ed imprese facendo la nostra parte per l'economia del

paese. La capacità di generare utili permette di autofinanziare la nostra crescita e di investire per creare costantemente valore remunerando il capitale e fornendoci autonomia nella progettualità di lungo termine. Il nostro obiettivo è continuare a crescere e far sì che il nome Credem continui ad essere sinonimo di affidabilità e qualità". Ricordiamo che al Credem è stato avviato un piano di assunzioni di 150 giovani entro fine 2016, in aggiunta al piano di reclutamento di esperti.

SALE



Marianna Madia

Il ministro ha convocato i sindacati del pubblico impiego per avviare le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dopo un blocco di sette anni. Un brindisi.



SCENDE



David Cameron

Preso atto del risultato, il premier inglese ha annunciato le sue dimissioni. Ha assicurato che sarà ancora primo ministro per i prossimi tre mesi. Congresso in ottobre.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

